

Bilancio Consolidato Semestrale

al 30 giugno 2018



STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	30.06.2018	31.12.2017
A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	20.262
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.497	34.734
2) Costi di sviluppo	123.693	151.591
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	95.099	107.125
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.230	32.699
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	205.416	62.726
7) Altre immobilizzazioni immateriali	361.452	361.560
8) Differenza da consolidamento	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	819.387	750.435
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	7.116	6.404
3) Attrezzature industriali e commerciali	30.465	3.791
4) Altri beni	390.026	335.930
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	427.607	346.125
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri		
Esigibili entro l'esercizio	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	-	50.000
4) Azioni proprie	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	-	50.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.246.994	1.146.560
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.231.472	1.023.970
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	1.231.472	1.023.970
II. Crediti		

1) Verso clienti	9.344.017	6.727.645
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	1.823.034	1.566.168
5-ter) Imposte anticipate	34.055	54.853
5-quater) Altri	754.977	495.923
Totale crediti	11.956.083	8.844.589
III. Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Partecipazioni in altre imprese	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	1.007.858	-
Totale Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.	1.007.858	-
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.795.671	5.737.679
2) Assegni	-	565
3) Denaro e valori in cassa	20.322	18.176
Totale Disponibilita' liquide	4.815.993	5.756.420
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.011.406	15.624.979
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
2) Altri ratei e risconti	389.249	33.683
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	389.249	33.683
TOTALE ATTIVO	20.647.649	16.825.484
PASSIVO	30.06.2018	31.12.2017
A. PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	120.000	90.917
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	116	116
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.282.166	273.927
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.987	1.037.588
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	3.215.269	2.002.548
Capitale e riserve di terzi	82.545	39.316
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	44.107	43.227
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI	3.341.921	2.085.091
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	2.592	5.213

3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.592	5.213
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	511.611	377.716
D. DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio	2.408.547	2.131.196
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.247.698	859.309
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio	9.172	39.167
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.478	67.755
6) Acconti	601.872	263.939
7) Debiti verso fornitori	2.988.624	2.276.161
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllante	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio	388.891	1.561.035
Esigibili oltre l'esercizio successivo	686.061	119.437
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	735.882	444.695
14) Altri debiti	1.593.447	1.535.915
TOTALE DEBITI	16.732.672	14.298.609
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Aggi di emissione	-	-
2) Altri ratei e risconti	58.853	58.855
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	58.853	58.855
TOTALE PASSIVO	20.647.649	16.825.484

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

CONTO ECONOMICO	30.06.2018	30.06.2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.720.197	7.145.744
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	-
a) contributi in conto esercizio	338.912	343.193
b) altri	53.766	143.943
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	11.112.875	7.632.880
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.426.373	1.047.522
7) Per servizi	2.653.366	1.960.327
8) Per godimento di beni di terzi	612.298	305.285
9) Per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	2.524.985	1.895.558
b) oneri sociali	1.451.912	1.114.743
c) trattamento di fine rapporto	164.545	125.091
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi del personale	331.004	292.750
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.724	149.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.609	35.410
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	170.000
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	-207.502	-306.180
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	95.963	251.690
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.219.277	7.041.407
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.893.598	591.473
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.620	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.858	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
- interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	6.861	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	-	-
b) verso Imprese collegate	-	-
c) verso Imprese controllanti	-	-

d) altri	-169.547	-13.878
17-bis) Utili e perdite su cambi	-15	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-147.223	-13.878
D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.746.375	577.595
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-489.281	-289.943
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	1.257.094	287.652
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	44.107	49.992
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	1.212.987	237.660

RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

	30.06.2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.257.095
Imposte sul reddito	489.281
Interessi passivi/(attivi)	162.701
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-15.478
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.893.599
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	164.545
Ammortamenti delle immobilizzazioni	166.333
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	330.878
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.224.476
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-207.502
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.616.371
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	712.461
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-355.564
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.096.092
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.563.064
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.338.587
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-
(Imposte sul reddito pagate)	-1.069
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-9.860
Altri incassi/(pagamenti)	-10.929
Totale altre rettifiche	-1.349.516
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.349.516
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-79.873
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-226.780
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	50.000
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	-1.000.000
Disinvestimenti	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.256.653
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	277.351
Accensione finanziamenti	1.765.905
(Rimborso finanziamenti)	-377.516
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	-
(Rimborso di capitale)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.665.740
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-940.429
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	5.737.681
Assegni	565
Danaro e valori in cassa	18.176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.756.422
Di cui non liberamente utilizzabili	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	4.795.671
Assegni	-
Danaro e valori in cassa	20.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.815.993
Di cui non liberamente utilizzabili	-

Nota Illustrativa alla Bilancio Consolidato Semestrale al 30/06/2018

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2018 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt. 2425-ter) e dalla presente nota illustrativa.

La presente nota illustrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2018 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Si segnala che mancando una situazione patrimoniale di riferimento al 01 giugno dell'anno precedente utilizzabile ai fini della comparazione per ogni voce dello stato patrimoniale viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2018 – 30/06/2018, la presente nota illustrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2018, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

Inoltre, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio Consolidato Semestrale, così come il precedente bilancio annuale al 31.12.2017, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in vigore.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata semestrale è redatta in unità di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Edilziacrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo"), il bilancio delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC Biella S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata al 95%;
- EDAC Roma Trastevere S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 100%;
- EDAC Sicilia S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 55%;
- EDAC Versilia S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 85%.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati:

- I valori contabili delle partecipazioni in EDAC Biella S.r.l., EDAC Roma Trastevere S.r.l., EDAC

Sicilia S.r.l., EDAC Versilia S.r.l., sono stati eliminati contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate, secondo il metodo dell'integrazione globale. Le differenze tra il costo delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle partecipate sono state interamente iscritte nella voce di patrimonio netto denominata "Utili (perdite) a nuovo".

- Le operazioni che danno origine a partite creditorie e debitorie e di costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono state eliminate.
- Gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni infragruppo tra le società, inclusi nella valutazione delle immobilizzazioni immateriali o all'interno della voce Rimanenze, sono stati eliminati.
- Le quote di patrimonio netto e il risultato di competenza di soci di minoranza partecipanti nelle quattro controllate sono stati esposti separatamente in un'apposita voce del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, e sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in quote costanti, sulla base della loro utilità futura stimata in cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliori e subbeni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali è effettuata con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

- **Immobilizzazioni materiali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516 e a rapido utilizzo, sono integralmente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

- Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta l'esistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, compreso l'avviamento. Se sussistono tali indicatori, il valore di dette attività è ridotto al relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso, ed il valore equo ovvero "fair value". La perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto

contabile dell'immobilizzazione. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi della stessa, nei limiti del valore originario al netto degli ammortamenti.

- **Immobilizzazioni finanziarie** - Sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre, non consolidate con il metodo dell'integrazione globale, da titoli di debito e da crediti iscritti tra le immobilizzazioni qualora destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, determinato, se del caso, rettificando il valore nominale dei crediti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato incasso.

- **Rimanenze** - Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto tenendo conto di due tipologie di calcolo uno basato sulle Rimanenze "fisiche" presenti a Magazzino per i principali fornitori del Gruppo e l'altra su una posta valutativa sulla base di un Kit Operatore definito dal ufficio Acquisti.
- **Crediti** - Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

- **Disponibilità liquide** - Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.
- **Ratei e risconti** - Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili nel semestre successivo o in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti nel semestre, ma di competenza di semestri successivi, secondo il principio della competenza temporale.
- **Fondi rischi ed oneri** - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.
- **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** - Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme

vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimanevano accantonate in azienda; quelle successive, a scelta del dipendente, avrebbero potuto essere destinate a forme di previdenza complementare o versate al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS o essere mantenute in azienda.

- **Debiti** - I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.
- **Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** - Nei bilanci civilistici i beni oggetto di locazione finanziaria da terzi, in conformità alla prassi consolidata seguita in Italia, sono contabilizzati tra i cespiti solamente al momento del riscatto, mentre a conto economico vengono iscritti i canoni di locazione finanziaria, ripartiti linearmente sulla durata del contratto (metodo patrimoniale). La metodologia finanziaria applicata nell'allegato bilancio consolidato alle operazioni di locazione finanziaria prevede quanto segue:
 - il valore dei cespiti ricevuti in locazione finanziaria è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzato sulla stimata vita utile;

il debito residuo verso le società di locazione è iscritto tra i debiti verso altri finanziatori;

gli interessi maturati ed inclusi nei canoni di competenza dell'esercizio sono iscritti tra gli oneri finanziari, mentre la restante parte dei canoni di competenza dell'esercizio viene eliminata dal conto economico;

i risconti attivi per canoni di leasing sono eliminati dallo stato patrimoniale.

Nel prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Capogruppo e quelli consolidati vengono evidenziati, nell'ambito delle rettifiche di consolidamento, gli effetti di contabilizzazione dei beni ricevuti in leasing da terzi secondo la metodologia finanziaria.

- **Ricavi** - I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.
- **Costi** - I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
- **Dividendi** - I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.
- **Proventi e oneri finanziari** - I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di

qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

- **Imposte sul reddito dell'esercizio** - Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Alla data del Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2018 non esistono poste in valuta di natura monetaria o non monetaria ai quali applicare i dettami riguardanti la conversione previsti da gli OIC.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento;

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento).

I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento. I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Si precisa che nell'adozione dei principi contabili per la redazione del bilancio non sono state assunte deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Cod. Civ.

Continuità Aziendale

Nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale, gli Amministratori hanno ritenuto pienamente sussistente ed adeguato il presupposto della continuità aziendale, per le oggettive e

concomitanti ragioni ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rimando.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e della relativa Nota Illustrativa richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, le rimanenze, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività del Gruppo stesso e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce delle due categorie, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni immateriali (Tabella 1.1):

Tabella 1.1

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	73.693	278.978	414.120	36.020	-	62.726	487.429	1.352.966
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.959	127.387	306.995	3.321	-	-	125.869	602.531
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	34.734	151.591	107.125	32.699	-	62.726	361.560	750.435

Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.413	-	22.824	9.973	-	142.690	47.970	226.870
Riclassifiche (del valore di bilancio)				36.020				26.078
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio	9.651	27.898	34.850	1.422	-	-	47.904	121.724
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni								-
Totale variazioni	-6.237	-27.898	-12.026	44.571	-	142.690	66	141.166
Valore di fine esercizio								
Costo	77.107	278.978	436.944	9.973	-	205.416	535.225	1.543.642
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.610	155.285	341.845	4.743	-	-	173.773	724.255
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	28.497	123.693	95.099	5.230	-	205.416	361.452	819.387

La voce Immobilizzazioni Immateriali presenta un saldo di Euro 819.387 (Euro 750.435 al 31/12/2017). La voce Costi di impianto e ampliamento, che al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 28.497 (Euro 34.734 al 31 dicembre 2017), è rappresentata principalmente dai costi di costituzione sostenuti in capo alle controllate. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni tenuto conto del rapporto costi/benefici che il Gruppo ritiene deriverà da tale attività.

La voce Costi di sviluppo, pari a Euro 123.693 (Euro 151.591 al 31 dicembre 2017), accoglie le spese sostenute dalla Capogruppo per il lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno a fine esercizio ammonta a Euro 95.099 (Euro 107.125 al 31 dicembre 2017) ed è principalmente composta dai costi relativi ai programmi software.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari a Euro 205.416 (Euro 62.726 al 31 dicembre 2017),

è composta dalle spese sostenute dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sul Mercato di Borsa Italiana denominato AIM.

La voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari a Euro 361.452 (Euro 361.560 al 31 dicembre 2017) accoglie principalmente le migliorie su beni di terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari.

Di seguito, si riportano nel dettaglio le principali variazioni del semestre avvenute all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali.

Le principali variazioni all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali fanno riferimento all'incremento di immobilizzazioni immateriali in corso per costi legati al progetto di Quotazione sul Mercato di Borsa Italiana denominato AIM, tali costi inizieranno il normale processo di ammortamento una volta concluso l'IPO.

La riclassifica di parte della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è dovuta a un cambiamento di criterio valutativo su le Insegne luminose poste all'esterno dei point, tali immobilizzazioni, in accordo con il Collegio Sindacale sono state spostate nella voce "Attrezzature industriali e commerciali".

I valori iscritti all'interno di questa voce sono stati regolarmente ammortizzati a quote costanti, seguendo le aliquote previste dal codice civile e dai principi contabili italiani OIC.

Il Gruppo ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute, confermando il valore di iscrizione, in assenza di perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni materiali (Tabella 1.2):

Tabella 1.2

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	22.220	23.210	522.907	-	568.337
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.816	19.419	186.977	-	222.212
Svalutazioni						
Valore di bilancio	-	6.404	3.791	335.930	-	346.125
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.299		78.574	-	79.873
Riclassifiche (del valore di bilancio)			36.018			36.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		587	9.344	34.678	-	44.609
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				10.200		10.200
Totale variazioni	-	712	26.674	54.096	-	81.482
Valore di fine esercizio						

Costo	-	23.519	59.228	611.681	-	694.428
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.403	28.763	221.655	-	266.821
Svalutazioni						
Valore di bilancio	-	7.116	30.465	390.026	-	427.607

La voce Immobilizzazioni Materiali al netto dei fondi ammortamento ammonta a Euro 427.607 (Euro 346.125 al 31 dicembre 2017).

La voce Impianti e macchinari ammonta a Euro 7.116 (Euro 6.404 al 31 dicembre 2017).

La voce Attrezzature Industriali e Commerciali ammonta a Euro 30.465 (Euro 3.791 al 31 dicembre 2017).

La voce Altri Beni è pari a Euro 390.026 (Euro 335.930 al 31 dicembre 2017).

In tale voce troviamo in maggior misura gli arredi e i mobili inerenti ai point presenti sul territorio nazionale e le migliorie sui beni di terzi.

La variazione maggiormente significativa della voce Immobilizzazioni Materiali è attribuibile alla voce Altri Beni per Euro 78.574 relativa all'acquisto di mobili, arredi, computer, tablet per i nuovi point.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 17, i contratti di leasing finanziario in essere, sono stati riclassificati utilizzando il seguente schema:

- il costo dei beni locati è stato iscritto fra le immobilizzazioni materiali nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" e sistematicamente ammortizzato sulla base della vita utile stimata; in contropartita è stato iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore;
- l'eventuale maxi canone pagato inizialmente viene considerato come un rimborso immediato del finanziamento in linea capitale;
- i canoni del contratto di leasing sono contabilizzati in modo da separare gli interessi passivi dalla quota capitale, che riduce il debito residuo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie presenta un saldo a zero al 30 giugno 2018. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 pari a Euro 50.000 è dovuta alla vendita, a marzo 2018, dei titoli BPM detenuti dalla Capogruppo. Tale operazione ha generato una plusvalenza pari a Euro 7.620 iscritta a Conto Economico alla voce C.16 b).

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla società, e più specificamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza e alle rimanenze di materiali edili, utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Al 30/06/2018 il valore delle rimanenze di magazzino si compone per Euro 226.731 di materiali edili utilizzati per l'esecuzione dei lavori e per Euro 1.004.741 per attrezzature utilizzate dagli operatori su corda.

All'interno della voce consolidato sono stati eliminati gli eventuali utili riguardanti la rivendita intercompany di imbraghi e dispositivi di protezione per gli operatori su corda.

CREDITI

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2018, pari a Euro 9.344.017 (Euro 6.727.645 al 31/12/2017), sono iscritti al netto di un fondo svalutazione stanziato per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo. Tale fondo non ha subito modifiche nei primi mesi del 2018, qui sotto in dettaglio la movimentazione del fondo (Tabella 1.3):

Tabella 1.3

	31.12.2017	Accantonamento	30.06.2018
Fondo svalutazione crediti	170.000	-	170.000
Fondo svalutazione crediti tassato		-	170.000
Totale	170.000	-	170.000

La svalutazione dei crediti è ritenuta complessivamente congrua, anche in relazione all'andamento del recupero dei crediti attraverso procedimenti legali o grazie a servizi forniti da società terze specializzate nel recupero crediti.

Si segnala che non vi sono Crediti di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427 co. 1 n. 6 c.c.) e che non viene fornita una ripartizione per Area Geografica dei crediti perché tutto il business è attualmente svolto in Italia.

Crediti Tributari

La voce crediti tributari accoglie gli importi certi, determinati e in alcuni casi stanziati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Nella specifica Tabella 1.4 il dettaglio dei crediti tributari suddivisi per natura.

Tabella 1.4

	entro l'esercizio
Erario c/ritenute subite	454.559
Crediti d'imposta da leggi speciali	1.026.336
Crediti ires da Unico 2017	271.904
Altri crediti tributari	8.550
Erario c/liquidazione IVA	61.685
Totale	1.823.034

La voce imposte anticipate, pari a Euro 34.055 (Euro 54.853 al 31/12/2017), comprende le imposte anticipate determinate sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività iscritti in bilancio e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali.

Altri Crediti

La Voce Altri Crediti il cui totale è pari a Euro 754.977 (Euro 495.923 migliaia al 31 dicembre 2017) si compone principalmente di crediti per CIG/inps per eventi Meteo (Euro 337.384), depositi cauzionali (Euro 69.436), Acconti Inail per il 2018 (Euro 121.866) e Anticipi a fornitori (Euro 175.276).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data del 30 giugno 2018 ammontano a Euro 1.007.858 e sono costituite da investimenti a pronta liquidabilità.

La valutazione è effettuata al costo di acquisizione rettificato di una rivalutazione, pari a Euro 7.858, per tener conto del maggior valore di realizzazione al 30 giugno 2018.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La ripartizione di tale voce viene già fornita nello schema di stato patrimoniale.

Si segnala che la disponibilità liquida del Gruppo è pari a Euro 4.815.993 (Euro 5.756.420 al 31/12/2017).

Si segnala che la disponibilità liquida delle varie società del gruppo è distribuita tra la Capogruppo per importo pari a Euro 4.418.057, Edac Biella S.r.l. pari a Euro 164.530, Edac Versilia S.r.l. pari a Euro 104.541, Edac Sicilia pari a Euro 115.790, Edac Roma Trastevere S.r.l. pari a Euro 13.075.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Ratei e Risconti Attivi" ricomprende Risconti Attivi per Euro 389.249 di cui Euro 83.472 su costi di pubblicità e marketing con un'emittente televisiva nazionale il cui beneficio atteso è su tutto il 2018. I restanti importi riguardano canoni di locazione anticipati e normalizzazioni su tutto l'esercizio di uscite finanziarie singole.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale Sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 600 migliaia ed è costituito da n. 600.000 azioni ordinarie dal valore di 1 Euro ciascuna.

Riserva Legale

La riserva legale pari a Euro 120.000, è composta dall'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti che l'assemblea ha destinato a tale riserva fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Utili a nuovo

L'importo degli utili portati a nuovo è pari a Euro 1.282.166. In data 30/04/2018 sono stati approvati i bilanci della Capogruppo e delle società partecipate prevedendo per tutte che l'utile d'esercizio 2017 fosse, al netto della quota accantonata a riserva legale, portato a nuovo. Una parte di tale utile risulta non distribuibile nel limite del valore residuo dei costi di impianto, ampliamento e sviluppo pari a Euro 181 migliaia.

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato netto d'esercizio della Ediliziacrobatca S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato netto del Bilancio Consolidato (Tabella 1.5):

Tabella 1.5

	EDAC S.p.A.	Bilancio Consolidato
- Capitale Sociale	600.000	600.000
- Riserva Legale	120.000	120.000
- Altre riserve, distintamente indicate	116	116
- Risultati a nuovo	1.065.465	1.282.166
- Risultato netto dell'esercizio	1.041.238	1.212.987
Totale	2.826.819	3.215.269

Tali differenze sono motivabili come segue (Tabella 1.6):

Tabella 1.6

	Patrimonio Netto	Risultato Netto
BILANCIO D'ESERCIZIO EDAC S.p.A.	2.826.819	1.041.238
- Consolidamento EDAC Versilia S.r.l.	241.873	87.611
- Consolidamento EDAC Biella S.r.l.	164.929	26.263
- Consolidamento EDAC Roma Trastevere S.r.l.	-2.003	6.889
- Consolidamento EDAC Sicilia S.r.l.	135.545	65.895
- IAS 17	-1.642	-103
- Elisione Fees d'ingresso controllate	-20.349	32.553
- Eliminazione Mark-up degli Imbraghi	-3.252	-3.252
BILANCIO CONSOLIDATO	3.341.921	1.257.094
- Importi attribuibili ad azionisti terzi	126.652	44.107
VALORI ATTRIBUIBILI AL GRUPPO	3.215.269	1.212.987

PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI

Al 30 giugno 2018 il patrimonio netto (capitale e riserve) e il risultato netto di pertinenza di Terzi si riferiscono alla quota di minoranza detenute da soci terzi nelle Società del Gruppo.

Qui un dettaglio della parte di Capitale e di Utile di competenza di Terzi (Tabella 1.7):

Tabella 1.7

	30.06.2018
Capitale e riserve di terzi	82.545
Utile (Perdita) d'esercizio di competenza di Terzi	44.107

Prospetto di movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Tabella 1.8):

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale PN di Gruppo e di terzi
Valore di inizio esercizio	600.000	90.917	-	116	273.927	1.037.588	-	2.002.548	82.545	2.085.093
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	29.083	-	-	1.008.505	-1.037.588	-	-		
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altre destinazioni	-	-	-	-	-266	-	-	-266		-266
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-		
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-		
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-		
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-		
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	1.212.987	-	1.212.987	44.107	1.257.094
Valore di fine esercizio	600.000	120.000	-	116	1.282.166	1.212.987	-	3.215.269	126.652	3.341.921

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce contiene un fondo per imposte differite per importo pari a Euro 2.592 costituito per la maggior quota da uno stanziamento effettuato con il bilancio al 31/12/2017 per differenza tra utile civilistico e fiscale collegata alla tassazione dei dividendi delle società partecipate.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs 252/2005 (Tabella 1.9).

Tabella 1.9

	31.12.2017 - 30.06.2018
Fondo al 31.12.2017	377.313
Incremento fondo al 30.06.2018	157.974
Erogato	23.677
Fondo al 30.06.2018	511.611

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 16.732.672 (Euro 14.298.609 al 31/12/2017). La nuova formulazione dell'art. 2426 c.c. prevede che i crediti e i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo). Da una valutazione sulle voci di debito è risultato irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato alle poste di Debito presenti a Bilancio rispetto a una valutazione al valore nominale.

Commentiamo di seguito la composizione delle principali voci che costituiscono tale raggruppamento.

Obbligazioni

Con delibera notarile del 21 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 28 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato l'emissione dei due seguenti prestiti obbligazionari da quotare sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT:

1. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023" costituito da, n. 30 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia caduno, per un importo nominale di Euro 3.000.000, codice ISIN IT0005283475;
2. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023", costituito da n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia caduno, per un importo nominale complessivo di Euro 2.000.000, codice ISIN T0005283467.

In data 28 settembre 2017, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A., ha sottoscritto tutti i titoli obbligazionari emessi dalla Società.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti (Tabella 1.10):

Tabella 1.10

	Saldo al 30.06.2018	Saldo al 31.12.2017
Anticipazioni su fatture	1.844.630	1.645.514
Carte di credito	2.976	8.616
Finanziamenti	2.808.639	1.336.375
Totale	4.656.245	2.990.505

Le voci esposte per "anticipazioni su fatture" per Euro 1.844.620 riguardano l'utilizzo degli affidamenti ordinari concessi dai vari Istituti di Credito della Capogruppo. Si segnala che gli utilizzi rientrano ampiamente nei limiti degli affidamenti concessi.

Nel 2018 sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 500.000 con Unicredit S.p.A, Euro 1.500.000 con Intesa San Paolo chiudendo contestualmente precedenti Mutui e Euro 200.000 con Banco BPM.

Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio ed esigibili oltre l'esercizio (Tabella 1.11):

Tabella 1.11

	Saldo al 30.06.2018
Esigibili entro l'esercizio	2.959.381
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.696.864
Totale	4.656.245

Qui di seguito inserita la ripartizione temporale per i principali finanziamenti con quota entro e oltre l'esercizio (Tabella 1.12):

Tabella 1.12

	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Mutuo BPM	129.333	294.373
Mutuo Banco di Sardegna	83.720	63.481
Mutuo Unicredit	69.336	195.203
Mutuo BPM 2018	117.036	
Mutuo Intesa San Paolo 2018	370.804	975.821
Mutuo Unicredit 2018	332.374	167.626

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale e da contratti di leasing valorizzati nel bilancio consolidato secondo lo IAS 17. La ripartizione delle rate a scadere entro e nei successivi esercizi è la seguente (Tabella 1.13):

Tabella 1.13

	Saldo al 30.06.2018
Esigibili entro l'esercizio	9.173
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.477
Totale	81.650

Acconti

Ammontano ad Euro 601.872. Gli importi più rilevanti sono relativi agli anticipi ricevuti dai clienti della Capogruppo per Euro 541.721.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono valorizzati al costo ammortizzato; in deroga a tale criterio qualora gli

effetti fossero irrilevanti i debiti di natura commerciale vengono valorizzati al valore nominale. Il totale dei debiti commerciali consolidati al 30 giugno 2018 è di Euro 2.988.624 tutti esigibili entro l'esercizio.

Debiti Tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2018 ricomprendono le voci riguardanti le stime del debito IRES e IRAP calcolati sui bilanci semestrali della Capogruppo e delle società partecipate, a riduzione di questi importi le voci riguardanti il primo acconto 2018 pagato in data 30/06/2018. La voce si compone inoltre di importi riferiti a tasse di varia natura derivanti da anni precedenti per cui è stata prevista la rateazione. Infine, all'interno di tale voce sono inclusi anche i debiti per Iva, ritenute dipendenti e ritenute autonomi da pagare il mese successivo, oltre a posizioni debitorie aperte di anni precedenti per cui è stata approvata o è in corso di approvazione la rottamazione. Qui il dettaglio dei debiti suddivisi per natura (Tabella 1.14):

Tabella 1.14

	Saldo al 30.06.2018
Imposte sul reddito e tasse minori	876.750
IVA a debito	92.965
Ritenute fiscali su lavoro dipendente	97.228
Ritenuto d'acconto su lavoro autonomo	8.009
Totale	1.074.952

Qui un dettaglio della voce Debiti Tributari con suddivisione temporale (Tabella 1.15):

Tabella 1.15

	Saldo al 30.06.2018
Esigibili entro l'esercizio	388.891
Esigibili oltre l'esercizio successivo	686.061
Totale	1.074.952

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Euro 735.882, di cui Euro 558.731 solo della Capogruppo. I debiti di quest'ultima sono ripartiti per la maggior parte tra Euro 184.947 verso l'Inps per contributi riferiti al mese di giugno con scadenza 16/07/2018, Euro 172.216 verso Inail ed Euro 197.284 verso la Cassa Edile.

Altri Debiti

La voce si compone delle seguenti voci (Tabella 1.16):

Tabella 1.16

	Saldo al 30.06.2018	Saldo al 31.12.2017
Debiti verso il personale	745.679	624.592
Debiti verso Soci per utili da corrispondere	825.500	825.500
Altri debiti diversi	22.269	85.823
Totale	1.593.448	1.535.915

La voce debiti verso il personale ricomprende i debiti verso dipendenti per salari e stipendi di competenza giugno. Tale voce inoltre ricomprende le quote fino al 30/06/2018 per debiti collegati a ferie, permessi e tredicesima maturati.

I debiti verso Soci per Utili da corrispondere riguardano la quota rimanente di dividendi ancora da pagare nei confronti della precedente proprietà EdiliziAcrobatica Italia Srl.

Ripartizione geografica dei debiti iscritti in bilancio al 30 giugno 2018

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene riportata perché non considerata significativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 30 giugno 2018 la voce ratei e risconti passivi, pari a Euro 58.854, è rappresentata per Euro 56.055 dagli interessi passivi di competenza del primo semestre relativi ai prestiti obbligazionari la cui scadenza finanziaria è il 01/10/2018.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al 30 giugno 2018 ammontano a Euro 10.720.197 (Euro 7.145.744 al 30/06/2017) con un incremento di circa il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; l'aumento di tale voce è dovuto principalmente all'espansione sul territorio Nazionale delle Aree di intervento. Sono diventate pienamente operative le nuove sedi di La Spezia, Novara, Pescara, Ancona, Livorno, Roma Talenti diretta e Roma Tuscolana.

Nonostante in percentuale l'incidenza delle royalties dai franchising sia diminuita sul totale del valore della produzione rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente l'importo di quest'ultime è più che raddoppiato in valore assoluto; quest'aumento è dovuto principalmente al fatto che molti franchisee che hanno stipulato contratti nel 2017 sono entrati in piena operatività solo quest'anno. Nel 2018 è proseguita la fase di scouting di nuovi imprenditori pronti ad affrontare l'avventura di EdiliziAcrobatica; nel primo semestre sono stati chiusi contratti per le aree nuove di Sestri Levante, Treviso, Merate e San Benedetto del Tronto.

Qui nello specifico dettaglio della voce "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" suddivisi per tipologia di ricavo (Tabella 1.17):

Tabella 1.17

	Saldo al 30.06.2018	Saldo al 30.06.2017
Vendite Servizi	9.705.891	6.608.286
Royalties	380.270	159.238
Ricavi da Distacco Personale Dipendente	105.832	161.776
Vendite materie prime (franchising)	189.110	156.444
Fee Franchising	339.094	60.000
Totale	10.720.197	7.145.744

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta ad Euro 392.678 migliaia (Euro 487.136 l'esercizio precedente), è composta, principalmente, dalla quota parte di un contributo in conto esercizio per Euro 338.911 dovuto a uno stanziamento per crediti di natura fiscale derivanti dai progetti di ricerca e sviluppo predisposti dalla Capogruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per Materie Prime, Sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a Euro 1.426.373 (Euro 1.047.522 l'esercizio precedente lo stesso periodo). L'incremento è pari al 36% rispetto al 30 giugno 2017; tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre operative.

Costi per Servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari a Euro 2.653.366 (Euro 1.960.327 lo stesso periodo dell'esercizio precedente). Tale voce si compone, principalmente dei costi sostenuti dalla Capogruppo, per consulenza relativa a personale amministrativo (Euro 208.967), dei costi di consulenza commerciale, legale e in tema di sicurezza (Euro 624.445), dei costi per il lavoro temporaneo e somministrato (Euro 184.961), del rimborso spese degli operai, collaboratori e coordinatori (Euro 152.301), costi di pubblicità e marketing (Euro 175.802), dei costi di manodopera c/terzi presso i cantieri (Euro 81.699), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 59.330), costi di carburante e pedaggi (Euro 159.763), costi per spese ristoranti, alberghi e spese viaggio (Euro 159.797).

Costi per Godimento di beni di Terzi

Il costo per godimento di beni di Terzi corrisponde a Euro 612.298, mentre per lo stesso periodo dell'anno precedente l'ammontare dei costi ricompresi in tale voce era Euro 305.285.

In tale voce sono compresi i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette della Capogruppo per Euro 193.120, i canoni per l'utilizzo delle licenze software per Euro 66.509 e i noleggi di autovetture, furgoni, attrezzature e altri accessori per Euro 208.288 migliaia.

Rispetto al 30 giugno 2017 il parco mezzi a noleggio della Capogruppo è aumentato di 13 auto e 17 furgoni.

Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.472.446 (Euro 3.428.142 nel primo semestre del precedente esercizio). La ripartizione di tali costi è già fornita nello schema di conto economico.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia, di seguito, il dettaglio relativo alla numerosità del personale dipendente suddiviso per categoria. (Tabella 1.18):

Tabella 1.18

	30.06.2018	30.06.2017
Dirigenti/Quadri	-	-
Impiegati	45	29
Operai	200	139
Totale	245	168

Ammortamenti e Svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sotto voci richieste è già presentata nello schema di conto economico. Il totale degli ammortamenti è pari a Euro 166.333 (l'anno precedente lo stesso periodo era 184.622).

Si evidenzia che quest'anno non è stato previsto nessun accantonamento a fondo svalutazione crediti dopo un'analisi del Ageing dei crediti da parte del reparto Recupero Crediti.

Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze consolidata del Gruppo è pari a Euro 207.502 di cui 195.772 solo riferiti alla Capogruppo. La voce si compone delle Variazioni dovute all'incremento degli operatori su Corda e di conseguenza l'incremento del valore totale del "Kit Operatore" e all'incremento del Magazzino Edile dovuto a un incremento del numero di lavorazioni effettuate.

Oneri diversi di Gestione

La voce ha un saldo consolidato di Euro 95.963 (Euro 251.691 lo stesso periodo dell'anno precedente) e si compone per la maggior parte da Euro 21.459 per Sanzioni, Penalità, Multe e Risarcimenti, Euro 38.304 di sopravvenienze passive di varia natura riclassificate in tale voce e Euro 8.364 di imposte diverse dalle imposte sul reddito.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari si compone di Euro 7.620 per una plusvalenza derivante dalla vendita di titoli azionari in portafoglio e per Euro 7.858 per una rivalutazione legata alla polizza Assicurativa Aviva sottoscritta dalla Capogruppo e rientrante tra le attività all'interno del Circolante (Tabella 1.19).

Tabella 1.19

	30.06.2018
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.620
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.858
Totale	15.478

Proventi diversi dai precedenti

La voce ricomprende gli interessi attivi derivanti da pagamenti dilazionati nel tempo da parte di clienti per Euro 6.861.

Interessi e altri oneri finanziari

In tale voce, pari a Euro 169.547 (Euro 13.878 lo stesso periodo dell'esercizio precedente),

sono ricompresi principalmente gli addebiti relativi agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario e sui finanziamenti iscritti nella voce "debiti verso banche".

Qui il dettaglio delle principali voci di interessi (Tabella 1.20):

Tabella 1.20

	30.06.2018
Interessi passivi bancari	20.025
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	110.000
Interessi passivi su mutui	17.142
Interessi passivi su finanziam. di terzi	2.465
Altri	19.915
Totale	169.547

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio delle Società del Gruppo sono state stimate in virtù del concetto di autonomia del bilancio intermedio previsto dall'OIC 30. Pertanto, il fondo per imposte è stato stimato come se dovessero essere liquidate in base all'utile lordo al 30 giugno 2018.

Le società del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nel paese di appartenenza. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Sono state calcolate anche le imposte anticipate/differite connesse alle scritture di consolidamento derivanti dalle elisioni dei margini infragruppo e al relativo effetto sulle quote di ammortamento consolidate e all'applicazione dello IAS17 ai Contratti di Leasing in essere.

Qui nello specifico un dettaglio delle imposte (Tabella 1.21):

Tabella 1.21

	30.06.2018
Irap	139.148
Ires	339.920
Imposte differite e Anticipate	10.213
Totale	489.281

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio dal D.lgs. 139/2015 dal 2016 non devono essere più indicati i conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Gli eventuali impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale vengono pertanto descritti in questo apposito punto della Relazione.

Fidejussioni

Le principali fidejussioni, come risulta dal prospetto presentato in calce al bilancio, sono a favore di Istituti di Credito ed ammontano a complessivi Euro 160 migliaia. Esse sono per Euro 160 migliaia a favore di Banco BPM Spa.

Sono a garanzia di fidi prestati dal sistema bancario al gruppo Edilziacrobatica Spa (Tabella 1.22).

Tabella 1.22

Beneficiario	Garante	Garantito	Valore Garanzia	Importo Garantito
Banco BPM Spa	Ediliziacrobatca Spa	Edac Biella Srl	80.000,00	43
Banco BPM Spa	Ediliziacrobatca Spa	Edac Versilia Srl	80.000,00	0
		Totale	160.000	43

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, qui di seguito una tabella riassuntiva (Tabella 1.23):

Tabella 1.23

	Debiti	Costi
Edac I-Profile Srl	56.837	8.000
Ediliziacrobatca Italia Srl	215.242	299.751
Totale	272.079	307.751

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data del 30/06/2018 che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art - 2427 - bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

***Il Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato***

sede in Milano (MI) – Via Turati n. 29 - 20100
Capitale Sociale Euro 600.000, i.v.
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano n. 01438360990